



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**U.O.C. Centro Regionale per i Trapianti di organi e tessuti  
(C.R.T.) Sicilia**  
Piazza Nicola Leotta, 4  
90127 Palermo

TEL. 0916663828  
FAX 091 6663829  
E-MAIL [segreteria@crt Sicilia.it](mailto:segreteria@crt Sicilia.it)  
PEC [crt Sicilia@pec.it](mailto:crt Sicilia@pec.it)  
WEB [www.crt Sicilia.it](http://www.crt Sicilia.it)

## **RASSEGNA STAMPA CRT SICILIA**

**14 Febbraio 2020**

**A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA**

**(TIZIANA LENZO – MARIELLA QUINCI)**

## Giornata del Malato, al Papardo la visita dell'arcivescovo

14 Febbraio 2020

*Intitolata l'aula multimediale a Carmelo Tripodo, coordinatore infermieristico della chirurgia toracica e vascolare, scomparso lo scorso dicembre a causa di un incidente stradale.*

di [Redazione](#)



Nell'ambito dell'iniziativa dedicata alla **Giornata del Malato**, così come voluto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, si sono svolte delle iniziative all'interno dell'A.O. Papardo di Messina.

Nell'occasione è stata intitolata l'aula multimediale a **Carmelo Tripodo**, coordinatore infermieristico della chirurgia toracica e vascolare, scomparso lo scorso dicembre a causa di un incidente stradale.

Dopo l'introduzione del Direttore Generale **Mario Paino** è seguito il momento di preghiera e riflessione con l'Arcivescovo **Mons. Giovanni Accolla** che ha benedetto l'aula intitolata alla memoria di Carmelo Tripodo.

A esibirsi dopo la preghiera di benedizione, la "Scola Cantorum" della Parrocchia della Santissima Annunziata.

"Tanti i momenti di preghiera nella XVIII Giornata del Malato e tanta la partecipazione calorosa dell'Ospedale con tutti i membri dello staff, il personale sanitario, i pazienti e i famigliari dei pazienti – ha ricordato il Direttore Generale Mario Paino – momenti come questi avvicinano fede e scienza mettendo al centro la dignità del malato e il suo percorso di guarigione non solo fisico. Ecco perché il recupero spirituale è una priorità per il nostro Ospedale."

**La foto è stata concessa al Papardo dalla Gazzetta del Sud.**

## Ospedale di Partinico, prelievo multiorgano da un'anziana

14 Febbraio 2020

*Cornee, reni e fegato da un una donna di 72 anni vittima di un'emorragia cerebrale inoperabile.*

di [Redazione](#)



È stata una notte di intenso lavoro all'Ospedale di **Partinico** con l'obiettivo di dare speranze e prospettiva di vita a pazienti complessi in attesa di un trapianto.

Un gesto d'amore e d'altruismo che ha permesso ad un'articolata equipe chirurgica di prelevare cornee, reni e fegato da un una donna di 72 anni vittima di un'emorragia cerebrale inoperabile.

Dopo il periodo di osservazione obbligatorio per legge e la verifica della morte cerebrale da parte del **Collegio medico** costituito dal Dirigente Medico di direzione sanitaria del Presidio, **Bartolomea Sgrò**, il prelievo è stato effettuato all'Ospedale di Partinico dove la donna era ricoverata in Rianimazione.

“Era una donna che aveva dedicato gran parte della sua vita all'amore verso il prossimo- ha sottolineato il Direttore dell'UOC di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale, **Mario Milia**– i familiari, interpretando la volontà della congiunta, hanno espresso il consenso al prelievo degli organi. L'intera equipe sia medica che infermieristica che si è alternata in sala operatoria ha confermato le riconosciute capacità professionali oltre ad una sensibilità non indifferente”.

Il prelievo, effettuato nel complesso operatorio dell'Ospedale di Partinico, ha avuto inizio a mezzanotte ed è terminato poco dopo le 9 di questa mattina. C'è stato un continuo contatto e coinvolgimento di **Bruna Piazza**, responsabile del coordinamento operativo del Centro Regionale Trapianti.

In sala operatoria si sono alternate 2 equipe chirurgiche, coadiuvate dagli anestesisti dell'Ospedale di Partinico, **Petra Slavikova**, **Mariano Milana**, **Giuseppe Aiello** e **Mario Alaimo** e dal personale infermieristico di sala operatoria, **Nicola Galati** e **Giovanna Saputo**.

I chirurghi dell'Ismett hanno effettuato il prelievo dei reni e del fegato, mentre sulle cornee è intervenuto un oculista dell'Azienda Ospedaliera "Villa Sofia-Cervello".

Il Direttore generale dell'Asp di Palermo, **Daniela Faraoni**, ha "espresso gratitudine ai familiari della donatrice che, in un momento di grandissimo dolore, hanno fatto una scelta di altruismo e generosità. Un sentito ringraziamento va anche al personale dell'Ospedale di Partinico ed all'intera equipe chirurgica che hanno dimostrato professionalità, competenza e spirito di integrazione multidisciplinare".

## Asp Ragusa. La Direzione strategica festeggia San Valentino donando il sangue

***Donare il sangue è un atto d'amore verso chi ne ha bisogno. Per l'Avis Ragusa, dunque, la giornata speciale di raccolta sangue rientra a pieno nello spirito di San Valentino. "Diverse coppie di giovani che hanno voluto festeggiare S. Valentino con una donazione esemplare. Un segnale forte e positivo per la nostra comunità", racconta il presidente Avis Ragusa, Paolo Rocuzzo, che ringrazia i vertici Asp per essersi messi in gioco unendosi alle circa 70 donazioni raccolte oggi.***



**14 FEB** - Nella Giornata dedicata agli innamorati la Direzione Strategica dell'Asp Ragusa, insieme a dirigenti medici e amministrativi, si sono presentati nella sede dell'Avis di Ragusa per effettuare la donazione. Tutti presenti all'appuntamento delle 8:30. La Delegazione capitanata dal dottore **Giovanni Garozzo**, direttore del Simt - Servizi Di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale - dell'Asp di Ragusa, si è presentata nella sede all'Avis di Ragusa. Ad accogliere la nutrita delegazione il presidente dell'Avis comunale di Ragusa, dott. **Paolo Rocuzzo**.

**Una iniziativa che la Asp ha deciso di mettere in campo per offrire** "un esempio di senso civico" alla popolazione. "Straordinario il personale sanitario e amministrativo dell'Avis che ha messo a disposizione tutte le competenze per garantire la massima assistenza, vista la numerosa presenza di persone", commenta la Asp in una nota.

**Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente dell'Avis Paolo Rocuzzo.** "Oggi l'Avis Comunale ha vissuto una giornata speciale con circa settanta donazioni, grazie all'ausilio dei dirigenti Asp, ma anche dell'Associazione 'Siemu a peri'. La mattinata, alquanto, animata è stata resa gradevole anche dalla donazione di diverse coppie di giovani che hanno voluto festeggiare S. Valentino con una donazione esemplare. Un segnale forte e positivo per la nostra comunità. La Direzione dell'Asp impegnata a tutelare la salute dei cittadini ha voluto condividere il dono alla vita".

**"La donazione - ha proseguito Rocuzzo -** è un importante atto d'amore, gratuito, volontario, anonimo e consapevole, così come recita lo statuto dell'Avis. Ringrazio l'Asp perché, questo gesto che fa molto onore, ci permette di veicolare un importante messaggio che il sangue donato è un gesto di amore che aiuta persone che non si conoscono ma che ne hanno bisogno"»

**Il presidente dell'Avis Ragusa ha quindi voluto sottolineare** "come i donatori di oggi, in particolare i Dirigenti dell'Asp, hanno compiuto un gesto altamente pedagogico degno di ricordato come modello di vita umana e civile".

## Cancro infantile. In Italia 1.500 casi l'anno tra gli under 14. Domani la Giornata Mondiale

***Si celebra il 15 febbraio la diciannovesima edizione. Ogni anno nel mondo oltre 300.000 bambini e adolescenti ricevono una diagnosi di tumore e, nonostante l'incremento dei tassi di guarigione negli ultimi anni, la mortalità è ancora troppo elevata.***



**14 FEB** - Il 15 febbraio si celebra la XIX Giornata mondiale contro il cancro infantile, [International Childhood Cancer Day](#), promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e da [Childhood Cancer International-CCI](#), la rete globale di 188 associazioni di genitori, con sede in 90 paesi e 5 continenti.

La Giornata nasce per sensibilizzare l'opinione pubblica e stimolare il dibattito medico scientifico sul cancro nei bambini e nei ragazzi, sviluppare la cultura della prevenzione, aumentare la consapevolezza delle sfide che si trovano ad affrontare i malati, le loro famiglie, i lungo-sopravvissuti, accendere l'attenzione sulla dimensione affettiva e psicologica della malattia. In Italia la Federazione italiana associazioni genitori oncematologia pediatrica [FIAGOP](#) socio fondatore di CCI, ha organizzato per la Giornata un convegno medico scientifico e una campagna di sensibilizzazione pubblica. **Alcuni dati sul cancro infantile in Italia e nel mondo**

Ogni anno nel mondo oltre 300.000 bambini e adolescenti ricevono una diagnosi di tumore e, nonostante l'incremento dei tassi di guarigione negli ultimi anni, la mortalità è ancora troppo elevata.

Il cancro infantile rappresenta la prima causa di morte per malattia non trasmissibile dopo il primo anno di età.

Nei paesi "ricchi" la percentuale di guarigione si attesta intorno all'80%, ma nei paesi svantaggiati si stima che soltanto il 20% dei bambini abbia la possibilità di una diagnosi tempestiva, accesso a terapie d'eccellenza, continuità delle cure.

In Italia ogni anno si ammalano circa 1.500 bambini nella fascia di età 0-14 anni e 900 adolescenti. Negli ultimi anni si sono raggiunti buoni livelli di cura e di guarigione per le leucemie e i linfomi, mentre per i tumori solidi, tra cui principalmente quelli cerebrali, i neuroblastomi e i sarcomi, le percentuali di guarigione rimangono ancora basse.

### **Convegno scientifico "Tumori solidi: stato attuale e prospettive"**

Il 15 febbraio a Salerno FIAGOP promuove insieme ai medici AIEOP il convegno "[Tumori solidi: stato attuale e prospettive](#)", in programma presso l'Aula Scozia dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, con il patrocinio di: Ministero della Salute, Regione Campania, Comune di Salerno, Ospedale Santobono, AOU San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona.

Alcuni tra i maggiori esperti italiani nel campo dell'oncologia, ematologia e immunologia illustreranno le novità diagnostiche e le problematiche legate all'approccio medico, chirurgico o neurochirurgico e radioterapico dei tumori solidi, che rappresentano i 2/3 di tutti i circa 1500 casi di tumore pediatrico diagnosticati ogni anno in Italia.

Sarà data particolare attenzione alle novità terapeutiche riguardanti l'indicazione all'uso dei nuovi farmaci "biologici" così come della protonterapia per i pazienti che necessitano di radioterapia. Si discuterà infine sulle raccomandazioni per il follow-up a lungo termine per cercare di prevenire o diagnosticare per tempo possibili effetti tardivi collegati ai trattamenti. Oggi in Italia le persone guarite da tumore pediatrico sono circa 50.000, con un'età media di 29 anni. Una sessione pomeridiana del convegno ospiterà il "Secondo incontro nazionale dei guariti da tumore pediatrico" dove i guariti potranno esporre e raccogliere informazioni per migliorare gli approcci di cura.

### **Iniziativa green "Diamo radici alla speranza, piantiamo un melograno"**

Venerdì 14 e sabato 15 febbraio le associazioni federate FIAGOP, daranno vita alla seconda edizione dell'iniziativa green

"Diamo radici alla speranza, piantiamo un melograno". Verranno piantati alberelli di melograno presso ospedali, case d'accoglienza, scuole e giardini pubblici di molti paesi e città, alla presenza delle Istituzioni, del personale medico, dei genitori e dei pazienti. L'elenco dei luoghi per partecipare all'iniziativa è consultabile su [giornatamondialecancroinfantile.it](http://giornatamondialecancroinfantile.it).

## Staminali: rigenerato polmone bimbo con malattia degenerativa

14 Febbraio 2020



(ANSA) - MILANO, 14 FEB - Il polmone di un bambino, affetto da una malattia respiratoria rara degenerativa, è stato rigenerato con l'infusione di un tipo di cellule staminali, quelle mesenchimali. Grazie a questa terapia, sperimentata per la prima volta al mondo in ambito pediatrico in Italia, prima a Palermo e ora a Milano, il piccolo, di quasi 4 anni, può respirare autonomamente quasi tutto il giorno. A ideare il protocollo, già applicato sugli adulti, è stata Gloria Pelizzo, primario dell'unità di Chirurgia pediatrica dell'ospedale Buzzi di Milano. Il trattamento è ancora in fase sperimentale e a breve partirà il secondo ciclo di trattamento. "Rientra tra le terapie compassionevoli, perché ancora non approvate - ha spiegato Pelizzo - vogliamo trovare una speranza anche per altre malattie malformative e degenerative respiratorie, non solo pediatriche. Dopo il secondo ciclo, contiamo di arruolare bambini con altre patologie respiratorie".

Si tratta di un progetto di studio di medicina rigenerativa e chirurgia sviluppato con l'università di Milano, e che ha ricevuto il consenso dell'Agenzia italiana del farmaco. "Grazie ad un'infusione di cellule staminali, prese da una biobanca, si è riuscita a fermare la degenerazione del polmone provocata dalla malattia, permettendo agli alveoli di crescere ed espandersi in maniera corretta", ha spiegato Pelizzo a margine della presentazione a Milano del progetto del nuovo ospedale pediatrico Buzzi. Il bambino siciliano ha ricevuto la prima infusione di staminali all'ospedale Di Cristina di Palermo nel 2019, e ora si prepara ad affrontare il secondo ciclo di terapia al Buzzi. Ha vissuto fino a 2,5 anni in ospedale, "fin quando - continua - non è stato deciso di fare questa terapia innovativa in età pediatrica, già testata negli adulti con patologie degenerative polmonari. Il bambino ha una patologia malformativa polmonare, che coinvolge più organi e porta alla degenerazione fibrosa dei polmoni. Attualmente è tracheostomizzato e stomizzato". Adesso, dopo l'infusione di staminali, "può respirare senza l'aiuto del respiratore per 20 ore al giorno, Prima ne dipendeva totalmente".



## Paradosso anziani, invecchiando si dimezzano cure per cuore

14 Febbraio 2020



Le giuste cure per il cuore migliorano la sopravvivenza e la qualità di vita degli anziani. Il paradosso, però, è che diminuiscono fin quasi a dimezzarsi man mano che si va avanti con l'età. Tanto che quattro over 85enni su dieci con problemi cardiocircolatori sono tagliati fuori dalle terapie più avanzate, senza valide ragioni. Questa la denuncia, basata sui dati di registri dei pazienti, che arriva dagli esperti riuniti al Congresso di Cardiologia Geriatrica, co-organizzato a Roma dalla Fondazione Internazionale Menarini.

Ogni anno in Italia 150mila over 65 vengono colpiti da infarto o ictus e 200mila si ammalano di scompenso cardiaco. "Le malattie cardiovascolari riguardano il 60% degli over 65, con un picco dell'80% negli ultra 85enni, che in Italia raggiungono 2,2 milioni", spiega Alessandro Boccanelli, presidente Società Italiana di Cardiologia Geriatrica (SICGe). "Tuttavia - aggiunge - con l'aumento dell'età, le prescrizioni di farmaci e i controlli si riducono, tanto che negli over 85 registriamo in media un sotto-trattamento fino al 40% dei casi, mentre al di sotto dei 70 anni i pazienti non adeguatamente trattati sono solo il 15%". Per fare degli esempi, sottolinea Niccolò Marchionni, vicepresidente SICGe, "il 12% dei pazienti under 70 ipertesi non riceve antipertensivi ma la percentuale sale al 30-40% negli over 85. Dopo un infarto, le statine non vengono prescritte al 12% degli under 70, mentre la percentuale sale al 50% tra gli over 85". Questo deriva dall'errata convinzione che una persona molto anziana non tragga significativi benefici dalle terapie. "Si continua a pensare - prosegue Marchionni - che non sia 'conveniente', dal punto di vista clinico ed economico, trattare bene un paziente man mano che invecchia".